Num. 1907/2006



THIOVIT

Versione 6 - Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Data di revisione 18.11.2019 Data di stampa 18.11.2019

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/ IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : THIOVIT

Design Code : A8456E

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso : Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Maag, Syngenta Agro AG

Rudolf - Maag - Strasse 5

CH-8157 Dielsdorf

Svizzera

Telefono : +41 44 855 88 77 Telefax : +41 44 855 87 01

Indirizzo e-mail : sds_syngenta.ch@syngenta.com Informazione sui : Telefono (Maag Helpline) 0900 800 009

prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di

emergenza

: **145** o 044/ 251 51 51 Centro d'informazione tossicologica per intossicazioni, 0044 1484 538 444 (Syngenta, inglese) 00386 41 634 916 (SGS, italiano) per

altre emergenze

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Non classificato secondo la normativa UE

2.2 Elementi dell'etichetta

supplementari

Etichettatura: Regolamento (CE) No. 1272/2008
Pittogrammi di pericolo : non applicabile
Avvertenza : non applicabile
Indicazioni di pericolo : non applicabile

Consigli di prudenza : Generale:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P391 Raccogliere il material fuoriuscito.

Eliminazione:

P501 Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto

d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Informazioni : EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente,

seguire le istruzioni per l'uso.

Versione 6 Pagina 1 di 11

Num. 1907/2006



THIOVIT

Versione 6 - Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Data di revisione 18.11.2019 Data di stampa 18.11.2019

SP1

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo imballaggio.

Osservazioni Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE)

N.1272/2008.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Etichettatura: Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori Etichettatura aggiuntiva

professionali.

2.3 Altri pericoli

Può formare miscela infiammabile polvere-aria.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (67/548/CEE)	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione
sulfur	7704-34-9 01-2119487295-27-0 078	Xi R38	Skin Irrit.2; H315	80 % W/W

Sostanza per cui sussistono limiti comunitari all'esposizione sul luogo di lavoro.

Per il testo completo delle frasi R citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Tenere con sé il contenitore, l'etichetta o la Scheda di Sicurezza del

prodotto quando si chiama il numero di emergenza Syngenta, un centro

antiveleni o il medico, o quando ci si sottopone a terapia.

Inalazione Portare la vittima in luogo fresco e ventilato.

In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la

respirazione artificiale.

Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

Contatto con la pelle Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Lavare subito abbondantemente con acqua.

Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre,

> per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto.

Si richiede un immediato aiuto medico.

Versione 6 Pagina 2 di 11

Num. 1907/2006



THIOVIT

Versione 6 - Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Data di revisione 18.11.2019 Data di stampa 18.11.2019

Ingestione : In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il

contenitore o l'etichetta. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi : Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di

trattamenti speciali

Consultazione medica : Un antidoto specifico non è disponibile.

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione - piccoli incendi

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici

asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione - grandi incendi

Agente schiumogeno

0

Acqua nebulizzata

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il

fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio si estenderà per combustione con fiamma visibile. Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la suo

combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di

combustione pericolosi (consultare la sezione 10).

L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumento protettivo completo e apparecchiatura con autorespiratore autonomo.

Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi

Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle

fiamme.

d'acqua.

Versione 6 Pagina 3 di 11

Num. 1907/2006



THIOVIT

Versione 6 - Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Data di revisione 18.11.2019

Data di stampa 18.11.2019

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Evitare la formazione di polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere la perdita, raccoglierla con un aspiratore elettricamente protetto o con spazzola bagnata e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali (vedi sez. 13).

Non sollevare nugoli di polvere usando una spazzola o aria compressa. Pulire accuratamente la superficie contaminata.

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Riferirsi alle indicazioni di smaltimento indicate nella sezione 13.

Versione 6 Pagina 4 di 11

Num. 1907/2006



THIOVIT

Versione 6 - Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Data di revisione 18.11.2019 Data di stampa 18.11.2019

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Questo materiale è capace di formare le nubi della polvere infiammabile in aria, che, se dato fuoco, può produrre un'esplosione della nube di polvere. Le fiamme, le superfici calde, le scintille meccaniche e gli scariche elettrostatici possono servire da fonti d'ignizione per questo materiale. Il materiale elettrico dovrebbe essere compatibile con le caratteristiche di infiammabilità di questo materiale. Le caratteristiche di infiammabilità saranno rese più difettose se il materiale contiene le tracce dei solventi infiammabili o è maneggiato in presenza dei solventi infiammabili. In generale, il materiale a le attrezzature utilizzate dal personale devono avere massa a terra. Raccomandazioni dovrebbero essere date per evitare l'uso di plastiche isolanti. I contenitori (FIBCO) utilizzati per contenere questo materiale dovrebbe essere di tipo B, C, o D. I contenitori di tipo C, prima di essere messi in azione devono essere messi elettricamente a terra. I filtri dei sacchi utilizzati per togliere la polvere dal materiale utilizzato nei processi, dovrebbero essere conduttori elettrici con massa a terra durante l'utilizzo. Se questo materiale è contenuto in bidoni di metallo o di fibre, accertarsi che le parti di metallo siano collegate al sistema di equipaggiamento e collegate a terra.

La protezione da esplosione è verosimilmente improbabile a causa della violenza aumentata per l'esplosione della nube di polvere.

Il materiale potrebbe essere caricato a certe condizioni per esempio con trasportatori pneumatici.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Fisicamente e chimicamente stabile per almeno 2 anni se conservato nei contenitori di vendita originali chiusi e a temperatura ambiente.

7.3 Usi finali specifici

Prodotti fitosanitari registrati:Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Le seguenti raccomandazioni per il controllo dell'esposizione e la protezione personale sono da intendersi valide per la produzione, formulazione e confezionamento del prodotto.

Versione 6 Pagina 5 di 11

Num. 1907/2006



THIOVIT

Versione 6 - Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Data di revisione 18.11.2019 Data di stampa 18.11.2019

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Il contenimento e/o la segregazione è la misura di protezione tecnica più

affidabile se non può essere evitata l'esposizione.

Il grado di queste misure di protezione dipende dai rischi reali del

momento.

Se le polveri in sospensione sono generate, usi i comandi locali di

ventilazione.

Controllare l'esposizione e utilizzare ogni misura aggiuntiva per mantenere i livelli aerotrasportati al di sotto dei limiti di esposizione. Dove necessario, consultare ulteriore specialista di igiene di medicina del

lavoro.

Accorgimenti di protezione

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la priorità sull'uso

dell'attrezzatura di protezione personale.

Quando si seleziona l'attrezzatura di protezione personale, consultare le

raccomandazioni professionali per assicurarsi siano adeguate.

L'attrezzatura di protezione personale deve essere certificata secondo gli

standard appropriati.

Protezione respiratoria Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie

respiratorie.

Un particolare respiratore a filtri può essere necessario fino

all'installazione di efficaci misure tecniche.

Protezione delle mani I guanti resistenti a sostanze chimiche non sono solitamente richiesti.

Scegliere i guanti in base ai requisiti del lavoro fisico.

Protezione degli occhi La protezione degli occhi non è solitamente richiesta.

Seguire tutte le politiche locali di protezione specifiche per gli occhi.

Protezione della pelle e

del corpo

Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione.

Scegliere la protezione per cute e corpo sulla base dei requisiti del lavoro

fisico.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : solido Stato fisico : solido

Colore : marrone chiaro a marrone scuro

Odore : caratteristico/a

Soglia olfattiva : nessun dato disponibile

: 7 - 12 a 1 % w/v : nessun dato disponibile

Punto/intervallo di fusione Punto/intervallo di

: nessun dato disponibile

ebollizione

Punto di infiammabilità. : nessun dato disponibile Tasso di evaporazione : nessun dato disponibile Infiammabilità (solidi, gas) : non altamente infiammabile Limite inferiore di : nessun dato disponibile

esplosività

Limite superiore di : nessun dato disponibile

Versione 6 Pagina 6 di 11

Num. 1907/2006



THIOVIT

Versione 6 - Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Data di revisione 18.11.2019 Data di stampa 18.11.2019

esplosività

Tensione di vapore : nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa : nessun dato disponibile
Densità : nessun dato disponibile
Solubilità in altri solventi : nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: : nessun dato disponibile

n-ottanolo/acqua

Temperatura di : > 140 °C

autoaccensione

Decomposizione termica: nessun dato disponibileViscosità, dinamica: nessun dato disponibileViscosità, cinematica: nessun dato disponibile

Proprietà esplosive : Non esplosivo Proprietà ossidanti : non ossidandosi

9.2 Altre informazioni

Classe di esplosione della : Forma le nubi della polvere infiammabile.

polvere

Energia minima di : <= 1 mJ

accensione

Miscibilità : Miscibile

Tensione superficiale : 54.8 mN/m a 20 °C

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Nessuna informazione disponibile.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna informazione disponibile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non conosciuti.

Non avveniene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna informazione disponibile.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica producono vapori tossici ed

irritanti.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via

: DL50 ratto, > 5,000 mg/kg

orale

Versione 6 Pagina 7 di 11

Num. 1907/2006



THIOVIT

Versione 6 - Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Data di revisione 18.11.2019 Data di stampa 18.11.2019

Tossicità acuta per

inalazione

: CL50 ratto, > 5.434 mg/l

: DL50 ratto, > 2,000 mg/kg

Tossicità acuta per via

cutanea

: 8

: su coniglio: non irritante

Corrosione/irritazione cutanea

Lesioni oculari

gravi/irritazioni oculari

gravi

su coniglio: non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzando

Mutagenicità delle cellule germinali

sulfur : Non ha mostrato effetti mutageni negli esperimenti su animali.

Cancerogenicità

sulfur : Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali.

Teratogenicità

sulfur : Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.

Tossicità riproduttiva

sulfur : Non ha rilevato effetti di tossicità riproduttiva negli esperimenti sugli

animali.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

sulfur : Non sono stati osservati effetti negativi nelle prove di tossicità cronica.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci : CL50 Cyprinus carpio (Carpa), > 5,000 mg/l, 96 h

Tossicità per gli invertebrati acquatici

: CE50 Daphnia magna Straus, > 1,000 mg/l , 48 h

Tossicità per le piante

acquatiche

CE50b Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 290 mg/l, 72

h

12.2 Persistenza e degradabilità

Stabilità nel suolo

sulfur :

Non persiste nel terreno.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

sulfur : Non si bio-accumula.

Versione 6 Pagina 8 di 11

Num. 1907/2006



THIOVIT

Versione 6 - Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Data di revisione 18.11.2019 Data di stampa 18.11.2019

12.4 Mobilità nel suolo

sulfur : Moderatamente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

sulfur : Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante o

nemmeno tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente o nemmeno molto

bioaccumulante (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Altre informazioni : La classificazione del prodotto è effettuata per calcolo in base alla

concentrazione dei componenti pericolosi.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico

o il contenitore usato.

Non disporre gli scarichi nella fognatura.

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o

dell'incenerimento.

Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.

Risciaquare tre volte i contenitori.

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il

riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.

Versione 6 Pagina 9 di 11

Num. 1907/2006



THIOVIT

Versione 6 - Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Data di revisione 18.11.2019 Data di stampa 18.11.2019

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto su strada (ADR/RID)

Merci non pericolose

14.1 Numero ONU:
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:
non applicabile non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio:non applicabile14.5 Pericoli per l'ambientenon applicabile

Trasporto marittimo (IMDG)

Merci non pericolose

14.1 Numero ONU: non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:
14.4 Gruppo d'imballaggio: non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio:non applicabile14.5 Pericoli per l'ambientenon applicabile

Trasporto aereo (IATA-DGR)

Merci non pericolose

14.1 Numero ONU:non applicabile14.2 Nome di spedizione dell'ONU:non applicabile14.3 Classi di pericolo connesso al
trasporto:non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio: non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessuno(a)

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Etichettatura-GHS

Osservazioni : Sostanza non pericolosa o miscela secondo il Sistema Globale

Armonizzato (GHS).

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Versione 6 Pagina 10 di 11

Num. 1907/2006



THIOVIT

Versione 6 - Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti. Data di revisione 18.11.2019

Data di stampa 18.11.2019

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3:

R38 Irritante per la pelle.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

I nomi del prodotto sono un marchio o marchio registrato di una Società del Gruppo Syngenta.

Versione 6 Pagina 11 di 11